



Giunta Regionale della Campania

**U.S. per l'Amministrazione Digitale**

**D.G. Tutela della Salute e Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale**

**D.G. Protezione Civile e Uffici Territoriali del Genio Civile**

---

**Progetto degli interventi (forniture e servizi) di completamento della rete di radio comunicazioni in emergenza a supporto del sistema di protezione civile e per l'integrazione del servizio di soccorso sanitario 118**

Rif.to: d.G.r. n. 419 del 06/08/2024

**ALLEGATO E**

**Elaborato sulla sicurezza e DUVRI**

---



Progetto degli interventi (forniture e servizi) di completamento della rete di radio comunicazioni in emergenza a supporto del sistema di protezione civile e per l'integrazione del servizio di soccorso sanitario 118

**ELABORATO SULLA SICUREZZA E DUVRI**

**Decreto legislativo n° 81/08 e s.m.i**

**D.U.V.R.I**

**Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti**

**Datore di Lavoro Committente**

**Giunta Regionale della Campania, codice fiscale n. 80011990639, con sede in Napoli alla Via Santa Lucia – 81, rappresentata dal Dott. Massimo Bisogno, nato a Salerno il 20/07/1971 e domiciliato per la carica in Napoli presso la sede dell'Amministrazione Regionale**

**Progetto degli interventi (forniture e servizi) di completamento della rete di radio comunicazioni in emergenza a supporto del sistema di protezione civile e per l'integrazione del servizio di soccorso sanitario 118 Rif.to: d.G.r. n. 419 del 06/08/2024**

**Imprese coinvolte per la catena Salute e Sicurezza sul Lavoro**

.....

.....



1. **Premessa**
2. **Definizioni**
3. **Anagrafica e dati generali del Committente**
4. **Anagrafica e dati generali dell'appaltatore**
5. **Obblighi del Committente**
6. **Obblighi generali per l'appaltatore**
7. **Descrizione dell'attività oggetto dell'appalto**
  - 7.1 **Descrizione sintetica dei luoghi oggetto dell'appalto e descrizione sintetica delle attività svolte**
  - 7.2 **Durata dei lavori**
8. **Sicurezza dell'ambiente di lavoro**
  - 8.1 **Generalità**
  - 8.2 **Regole generali in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro**
  - 8.3 **Rischi Generali presenti negli ambienti di lavoro**
    - 8.3.1 **Vie di fuga ed uscite di sicurezza**
    - 8.3.2 **Apparecchi elettrici e collegamenti alla rete elettrica**
    - 8.3.3 **Interruzioni alle forniture di energia elettrica, gas, acqua**
    - 8.3.4 **Movimentazione manuale di carichi**
    - 8.3.5 **Movimentazione di carichi con ausilio di macchinari**
    - 8.3.6 **Impianto antincendio**
    - 8.3.7 **Sovraccarichi sui solai**
    - 8.3.8 **Emergenza in caso di sversamento di sostanze pericolose**
    - 8.3.9 **Superfici scivolose o bagnate nei luoghi di lavoro**
    - 8.3.10 **Segnaletica di sicurezza**
    - 8.3.11 **Polveri e fibre derivanti da lavorazioni**
    - 8.3.12 **Uso di agenti chimici vernicianti, detergenti, ecc.**
    - 8.3.13 **Fiamme libere**
9. **Cooperazione e coordinamento**
  - 9.1 **Verbale di sopralluogo preliminare congiunto**
  - 9.2 **Informazione ai lavoratori sulle interferenze**

**9.3 Allarme, emergenza, evacuazione del personale**

**9.4 Dispositivi di protezione individuale (dpi)**

**10. Individuazione dei rischi standard**

**11. Individuazione dei rischi specifici**

**11.1 Consegna, viabilità e regole di precedenza**

**11.2 Formazione**

**11.3 Obblighi e divieti dei lavoratori**

**11.4 Emergenze**

**12. Modalità ed organizzazione del lavoro**

**12.1 Operatività**

**12.2 Sospensione dei Lavori**

**12.3 Oneri e doveri**

**12.4 Disposizioni finali**

**13. Costi per la sicurezza**

**14. Conclusioni**

**14.1 Implementazione**

**14.2 Validità e revisioni**

**14.3 Dichiarazioni**

## PREMESSA

Il presente documento di valutazione contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza per fornire all'impresa appaltatrice o ai lavoratori autonomi dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività in ottemperanza all'art. 26 comma 1 lettera b, D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81.

Secondo tale articolo al comma 3: *“Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione e il coordinamento elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o d’opera. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell’attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi”*.

Si parla di *“interferenza”* nella circostanza in cui si verifica un «contatto rischioso» tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti. In linea di principio, occorre mettere in relazione i rischi presenti nei luoghi in cui verrà espletato il servizio o la fornitura con i rischi derivanti dall'esecuzione del contratto.

I principali rischi di interferenza sono:

- ✓ derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori diversi;
- ✓ immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- ✓ già esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore.

Per tutte le informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui sono destinati ad operare le aziende esterne e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività, si rimanda al Documento di valutazione dei rischi (DVR) elaborato dal Committente.

## DEFINIZIONI

Di seguito si forniscono alcune definizioni relative ai soggetti che a vario titolo intervengono nell'appalto ed ai vari tipi di contratto che possono essere stipulati.

**Appaltante o committente:** colui che richiede un lavoro o una prestazione di un servizio.

**Appaltatore:** è il soggetto che si obbliga nei confronti del committente a fornire un'opera e/o una prestazione di un servizio con mezzi propri.

**Subappaltatore:** è il soggetto che si obbliga nei confronti dell'appaltatore a fornire un'opera e/o una prestazione di un servizio con mezzi propri.

**DUVRI:** Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze.

**Supervisore dell'appalto:** è la persona fisicamente designata dal Datore di lavoro committente responsabile della gestione operativa dell'appalto.

**Referente dell'impresa appaltatrice:** responsabile dell'impresa appaltatrice per la conduzione dei lavori/servizi/fornitura, con lo specifico incarico di collaborare con il Supervisore dell'appalto per promuovere e coordinare la sicurezza e l'igiene del lavoro.

**Lavoratore:** persona che, indipendentemente dalla tipologia contrattuale, svolge un'attività lavorativa nell'ambito dell'organizzazione di un datore di lavoro pubblico o privato, con o senza retribuzione, anche al solo fine di apprendere un mestiere, un'arte o una professione (art. 2 comma 1 lett. (a) D.Lgs. 81/08).

**Contratto d'appalto:** l'appalto è il contratto con il quale una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, il compimento di un'opera o di un servizio verso un corrispettivo in denaro (art. 1655 c.c.).

**Appalto scorporato:** è il caso in cui l'opera viene eseguita all'interno del luogo di lavoro del committente, senza la compresenza di lavoratori dipendenti da quest'ultimo. Questo contratto si realizza quando l'opera richiede una massiccia specializzazione, divisione, parcellizzazione dei lavori appaltati in quanto volendo eseguire, in campo industriale (esempio manutenzione con elettricisti, meccanici, idraulici, ecc.), opere di diversa natura secondo le regole dell'arte, occorre richiedere l'intervento di personale in possesso di determinati requisiti tecnici. Si generano perciò interferenze che sono fonte di rischi aggiuntivi rispetto a quelli già insiti nei singoli lavori e la cui responsabilità può gravare sul committente.

**Appalto promiscuo:** gli appalti promiscui sono quelli che vedono impegnate una o più imprese appaltatrici in uno stesso ambiente di lavoro, o in strutture nelle quali operano i lavoratori del committente. Si tratta generalmente di lavori su impianti e che devono essere eseguiti senza interrompere il loro normale funzionamento e sui quali potrebbero operare contemporaneamente i lavoratori del committente.

**Subappalto:** il subappalto è un contratto fra appaltatore e subappaltatore cui è estraneo il committente, nonostante l'autorizzazione. L'appaltatore non può dare in subappalto l'esecuzione dell'opera se non autorizzato dal committente (art. 1656 c.c.).

**Contratto d'opera:** il contratto d'opera si configura quando una persona si obbliga verso "un'altra persona fisica o giuridica" a fornire un'opera o un servizio pervenendo al risultato concordato senza vincolo di subordinazione nei confronti del committente (art. 2222 c.c.).

#### ANAGRAFICA E DATI GENERALI DEL COMMITTENTE

<b>Nome</b>	Giunta Regionale della Campania
<b>Rappresentante Legale</b>	.....
<b>Responsabile dell'ufficio del Datore di Lavoro</b>	Dott. Dionisio Limongelli



<b>RSPP</b>	Alberico Castelluccio
<b>Datore di lavoro</b>	Dott. Massimo Bisogno
<b>Incaricato per le attività di cui all'art. 26 del D.Lgs. 81/08</b>	
<b>Medico Competente</b>	Prof. Maria Triassi
<b>Settore produttivo</b>	US UFFICIO PER L'AMMINISTRAZIONE DIGITALE 301.00.00
<b>Indirizzo</b>	Via Don Bosco 9/E Napoli
<b>Telefono</b>	.....
<b>Email</b>	.....

#### ANAGRAFICA E DATI GENERALI DELL'APPALTATORE

<b>Ragione Sociale</b>	.....
<b>Partita IVA</b>	.....
<b>Codice fiscale</b>	.....
<b>Sede Legale</b>	.....
<b>Telefono</b>	.....
<b>e-mail</b>	.....
<b>Datore di lavoro</b>	.....
<b>RSPP</b>	.....
<b>Medico competente (<i>Se designato</i>)</b>	.....
<b>Responsabile delle Emergenze</b>	
<b>Altra figura se c'è</b>	

#### ANAGRAFICA E DATI GENERALI DELLA IMPRESA ESECUTRICE (se C'è)



<b>Ragione Sociale</b>	
<b>Indirizzo Sede Legale</b>	
<b>Indirizzo Sede Operativa</b>	
<b>Telefono</b>	
<b>e-mail</b>	
<b>Datore di Lavoro</b>	
<b>Partita IVA</b>	
<b>Codice Fiscale</b>	
<b>Iscrizione alla CCIAA</b>	
<b>INAIL</b>	
<b>INPS</b>	
<b>RSPP</b>	
<b>Medico Competente</b>	
<b>RLS</b>	
<b>Preposto – PERSONALE SOCIALE</b>	
<b>Addetti alle emergenze - Antincendio</b>	
<b>Addetti alle emergenze – Primo Soccorso</b>	
<b>Codice Ateco</b>	

### 5.1 Lavoratori impresa esecutrice impiegati per il presente appalto ( se previsti)

<b>Nominativo</b>	<b>Mansione</b>

## OBBLIGHI DEL COMMITTENTE

L'art. 26 del D.Lgs. 81/08, nel caso di affidamento di servizi/lavori all'interno delle sedi dell'Ente, ovvero dell'unità produttiva ad imprese appaltatrici o a lavoratori autonomi, introduce obblighi precisi a carico sia dei datori di lavoro delle ditte incaricate della esecuzione del servizio/lavori, che dei datori di lavoro dell'azienda appaltante (committente).

In particolare, gli obblighi del Datore di Lavoro committente e/o del soggetto che affida l'incarico ai sensi dell'art. 26, comma 3-ter (soggetti di cui all'articolo 3, comma 34, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, o in tutti i casi in cui il datore di lavoro non coincide con il committente) sono di seguito specificati:

- Verificare i requisiti tecnico-professionali dell'appaltatore. § Fornire informazioni sui rischi specifici esistenti nelle aree interessate del servizio alla ditta appaltatrice.
- Promuovere la cooperazione fra datori di lavoro delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'appalto.
- Promuove il coordinamento degli interventi di prevenzione e protezione finalizzati alla eliminazione dei rischi dovuti alle interferenze, anche attraverso l'elaborazione del presente "Documento unico di valutazione dei rischi".

## OBBLIGHI GENERALI PER L'APPALTATORE

Prima di iniziare il servizio l'Appaltatore si impegna a visionare quanto riportato nel presente documento, a condividerlo e a collaborare al miglioramento delle condizioni di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro, sia per i propri dipendenti, di cui è pienamente e consapevolmente responsabile, sia verso i lavoratori altrui, alla cui sicurezza e salute egli concorre attraverso le attività di coordinamento e collaborazione.

L'Appaltatore si impegna:

ad operare rispettando e facendo rispettare tutte le vigenti norme in materia di sicurezza, ambiente ed igiene del lavoro, nonché ad applicare nel corso del lavoro le norme unificate nazionali ed internazionali e tutte le altre eventuali norme di buona tecnica applicabili;

- ad adempiere a tutti gli obblighi che gli derivano dal Decreto Legislativo 81/08, per quanto attiene ai rischi specifici dell'attività, con particolare, ma non esclusivo, riferimento alle attrezzature di lavoro, ai dispositivi di protezione individuali, ove necessari, ed inclusi gli obblighi di formazione ed informazione verso i propri lavoratori;
- ad adempiere agli obblighi di formazione ed informazione verso i propri lavoratori (nonché quelli di eventuali ditte subappaltatrici, ove il subappalto fosse ammesso), per quanto attiene ai rischi specifici connessi ai luoghi di lavoro dell'Azienda committente;
- a fornire, qualora operino contemporaneamente più imprese, tutte le indicazioni necessarie affinché l'Ente possa adeguatamente promuovere il coordinamento tra le imprese stesse, in particolare per i rischi derivanti da possibili interferenze tra i lavori;
- a far rispettare al proprio personale e a Terzi per esso operanti oltre le Norme di legge anche quelle di comportamento in vigore presso l'Unità produttiva, in particolare tutto il personale deve essere munito ed esibire il tesserino di riconoscimento conforme all'Art 26 comma 8 del D.Lgs 81/08;
- ad attenersi alle indicazioni informative dal Supervisore dell'Appalto per un appropriato comportamento del personale di fronte al verificarsi di una situazione di emergenza di qualsiasi natura (incendio, scoppio, crollo, fuga o spandimento di prodotto pericoloso, ecc.);
- a dotare il proprio personale dei dispositivi individuali di protezione (DPI) necessari per l'esecuzione del servizio, nonché di quelli che possono essere prescritti dall'Ente in relazione a condizioni di rischio specifiche presenti nell'area o reparto dell'Unità produttiva o derivanti dalla interferenza delle lavorazioni.

- a far osservare al proprio personale il divieto di accedere ad impianti, reparti e luoghi diversi da quelli in cui deve essere eseguito il servizio, e farà rispettare, ove venga prescritto, un determinato itinerario di entrata e uscita;
- ad operare senza alterare le caratteristiche di sicurezza degli impianti e delle attrezzature presenti nei luoghi di lavoro dell'Ente;
- ad operare con attrezzature e macchinari conformi alle norme vigenti di legge, corredati della dovuta documentazione inerente alla loro conformità alle norme di sicurezza (es. omologazione degli apparecchi di sollevamento, marchio CE delle attrezzature, ecc.), a custodirli in maniera adeguata e contrassegnati da un proprio marchio in modo tale da renderli facilmente riconoscibili;
- a mantenere in ordine e ad assicurare la pulizia nelle zone delle sedi in cui opera e che sono interessate dal lavoro dei propri addetti o dei propri macchinari durante e dopo lo svolgimento del servizio oggetto del contratto;
- ad evitare l'ostruzione delle vie di fuga ed uscite di emergenza con materiali e attrezzature;
- ad utilizzare automezzi che, qualora dovessero essere autorizzati a circolare nell'interno delle pertinenze dell'Ente, saranno guidati nel pieno rispetto delle norme del codice della strada, oltre che di quelle speciali evidenziate dalla cartellonistica;
- a segnalare al Supervisore dell'Appalto, e a tenersi a disposizione per eventuali richieste, qualsiasi evento causa di un infortunio sul lavoro;
- a segnalare tempestivamente eventuali anomalie o situazioni di rischio che dovessero determinarsi nel corso dell'esecuzione del servizio, fermo restando l'obbligo di adoperarsi, per quanto consentito dai mezzi disponibili e dalle proprie competenze, per la prevenzione dei rischi e la riduzione al minimo dei danni;
- a far osservare il divieto di fumo, salvo nelle apposite isole per fumatori, e di divieto di consumo di bevande alcoliche;
- ad assumersi la piena e completa responsabilità civile e/o penale e/o amministrativa sia per i danni alle persone che alle cose in caso di sinistro, disastro, incendio o incidente di qualsiasi genere causato dall'Appaltatore;
- a consegnare l'opera ultimata o a completare il servizio richiesto in condizioni di sicurezza, sgombra da materiali o rifiuti prodotti durante l'esecuzione dello stesso o generati da tutte le attività svolte;
- a richiedere autorizzazione scritta al subappalto qualora non previsto nel contratto. In ogni caso l'Appaltatore sarà responsabile del coordinamento operativo delle aziende subappaltatrici, fermo restando l'onere del coordinamento ai fini della eliminazione dei rischi interferenti a carico del Datore di Lavoro Committente (valgono per i subappaltatori tutti gli obblighi e le prescrizioni previste a carico dell'Appaltatore);
- a richiedere tempestivamente specifica autorizzazione preventiva al Supervisore committente, per l'esecuzione delle attività non previste in fase di contratto e che comportano rischi particolari.

#### **DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO**

L'impresa appaltatrice eseguirà le seguenti attività:

##### **Realizzazione del cablaggio strutturato (apparati passivi):**

- fornitura di materiali ed attrezzaggi per la realizzazione del cablaggio strutturato per data center;
- lavori di posa in opera della fornitura;
- certificazione del sistema di cablaggio strutturato;

##### **Realizzazione della Rete LAN (apparati attivi):**

- fornitura, installazione e configurazione dei seguenti apparati attivi: o switch: ▫ tipo 5;



- tipo 8;
- tipo 9 – software di gestione;

### Servizi obbligatori connessi alla fornitura

- servizio di assistenza al collaudo;
- servizio di Help Desk multicanale;
- servizio di dismissione dell'esistente.

### Servizi a richiesta

- servizi di assistenza e manutenzione;
- servizi di intervento su chiamata su PDL;
- servizio di gestione on-site della rete: o sistema di monitoraggio e gestione della rete

### Lavori di posa in opera della fornitura

Tra le attività relative ai lavori di posa in opera della fornitura è possibile elencare a titolo meramente esemplificativo:

- attestazioni di qualsiasi tipo, includenti i connettori ottici o i connettori per cavo in rame;
- torrette di attestazione per cablaggio in fibra o rame;
- scatole;
- posa di canalizzazioni, sia verticali che per corridoi o per stanze incluso il relativo materiale (tubi, canaline ecc.). Questi lavori comprendono l'apertura e la chiusura di pannelli rimovibili per controsoffitti e pavimenti flottanti dopo aver introdotto le nuove canalizzazioni;
- fornitura e posa in opera di strisce/pannelli di permutazione;
- ripristino della qualità e dell'aspetto delle strutture alla situazione pre-lavori;
- quant'altro necessario per il completamento del cablaggio strutturato.

### 8.1 Descrizione sintetica dei luoghi oggetto dell'appalto e descrizione sintetica delle attività svolte

Le aree che direttamente o indirettamente l'appaltatore potrebbe frequentare durante l'attività lavorativa sono quelle riportate nel Piano Operativo allegato al presente documento.

### 8.2 Durata dei lavori

Macro-attività (aggiungere o eliminare le voci )	Durata attività (giornate lavorative)
Fornitura dei Materiali	.....
Lavori di posa in opera di apparati passivi	.....
Installazione e configurazione di apparati attivi (comprensiva di	.....



configurazione ove richiesta)	
Collaudo Impianti (opzionale)	.....
<b>Totale gg lavorativi</b>	.....

In funzione delle attività sopra elencate si stima la durata dei lavori sarà di .....giorni

L'azienda appaltatrice fornendo all'amministrazione committente il proprio piano operativo per la sicurezza, POS (che diviene parte integrante di questo documento a cui si allega), ha evidenziato per ogni fase lavorativa la propria analisi dei rischi. Tale documento sarà oggetto di formazione ai lavoratori che presteranno opera da parte dell'amministrazione committente, ed oggetto di informazione ai lavoratori dell'amministrazione committente che svolgeranno la propria attività lavorativa nei pressi dell'area interessata dalle lavorazioni esplicate nel documento.

## **SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO**

### **9.1 Generalità**

Questo documento viene redatto per ottemperare agli obblighi di cui al comma 2 dell'art. 26 del D.Lgs 81/08 e s.m.i. e stabilire le norme per quanto attiene la cooperazione ed il coordinamento delle reciproche attività, affinché siano poste in atto misure di prevenzione e protezione dai rischi inerenti all'attività lavorativa oggetto dell'appalto ed il coordinamento degli interventi di protezione e prevenzione anche al fine di eliminare interferenze tra attività diverse.

Ogni modifica alle condizioni o ai rischi evidenziati, saranno tempestivamente comunicati a cura del Committente al responsabile dell'Appaltatore.

Sono dati per assodati i seguenti punti:

- L'appaltatore, anche a seguito della verifica da parte del committente in merito alla regolare iscrizione alla Camera di Commercio, Industria e Artigianato di Torino e Roma e del possesso e disponibilità di risorse, mezzi e personale adeguatamente organizzati al fine di garantire la tutela della salute e della sicurezza sia dei lavoratori impiegati a svolgere l'opera richiesta che di quelli del committente, risulta in possesso dell'idoneità tecnico-professionale per l'esecuzione dei lavori commessi;
- Non costituiscono oggetto del presente atto le informazioni relative alle attrezzature di lavoro, agli impianti ed ai macchinari in genere utilizzati dall'appaltatore, sia quelli utilizzati come attrezzature sia quelli il cui impiego può costituire causa di rischio connesso con la specifica attività dell'appaltatore medesimo;
- Per tali attrezzature, impianti e macchinari, nonché per le relative modalità operative, il committente non è tenuto alla verifica dell'idoneità ai sensi delle vigenti norme di prevenzione, igiene e sicurezza del lavoro, trattandosi di accertamento connesso ai rischi specifici propri dell'attività degli appaltatori (art. 26, comma 3 D. Lgs. 81/08);
- Restano a completo carico della ditta appaltatrice, come previsto dal comma 3 dell'art.26 del D. Lgs. 81/08, i rischi specifici propri della sua attività.

- Le *comunicazioni gestuali* tra il personale della ditta appaltatrice e di quella committente avvengono in conformità con quanto previsto dall'ALLEGATO XXXI del D. Lgs. 81/08.

## **9.2 Regole generali in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro**

Per l'esecuzione dei lavori oggetto del presente documento, il personale della ditta appaltatrice garantirà una figura di Referente individuata tra i lavoratori presenti nel gruppo di lavoro che si interfacci operativamente con il personale responsabile del committente.

Sono state fornite al personale della ditta appaltatrice informazioni dettagliate sulla natura delle operazioni e sui rischi specifici ai soggetti interni ed esterni coinvolti nell'esecuzione delle stesse; in merito a questo punto il Committente s'impegna inoltre a comunicare tempestivamente eventuali variazioni di rischio che dovessero insorgere durante la durata del contratto. In tema di sicurezza e prevenzione degli infortuni sul lavoro, il Supervisore del Committente avrà funzioni di controllo sull'esatto adempimento da parte dell'Appaltatore di quanto previsto nel presente documento, potendo, a sua discrezione, nel caso registri un inadempimento, ordinare al Referente della ditta appaltatrice la sospensione dei lavori al fine di ripristinare le condizioni di lavoro idonee.

È compito e dovere della Direzione della ditta appaltatrice garantire che il proprio personale sia formato ed informato ai sensi degli art. 36 e 37 D.Lgs 81/08 circa i rischi cui sono esposti operando all'interno del complesso regionale di via Don Bosco e sorvegliare, tramite i rispettivi preposti, circa la piena applicazione, da parte del proprio personale, di quanto previsto nel presente documento e nei relativi allegati.

## **9.3 Rischi Generali presenti negli ambienti di lavoro**

Sono state fornite al responsabile della ditta appaltatrice, informazioni inerenti i rischi specifici e le regole generali a cui attenersi all'interno complesso regionale di via Don Bosco, tra cui:

- Le misure di prevenzione e protezione predisposte;
- Le regole di comportamento e le procedure organizzative e comportamentali definite;
- Le regole di viabilità;
- Gli impianti, i dispositivi, le attrezzature e le misure organizzative per la gestione dell'emergenza;

Oltre alle misure di coordinamento e cooperazione, espressamente indicate nella sezione specifica del presente documento, durante lo svolgimento delle attività lavorative da parte dell'appaltatore, dovranno essere sempre osservate le seguenti misure di ordine generale.

### ***Appaltatori***



- È vietato l'utilizzo di qualsiasi attrezzatura o sostanza di proprietà dell'Amministrazione se non espressamente autorizzato in forma scritta. Il personale esterno è tenuto ad utilizzare esclusivamente il proprio materiale (macchine, attrezzature, utensili) che deve essere rispondente alle norme antinfortunistiche ed adeguatamente identificato. L'uso di tale materiale deve essere consentito solo a personale addetto ed adeguatamente addestrato.
- Le attrezzature proprie utilizzate dall'azienda esterna o dai lavoratori autonomi devono essere conformi alle norme in vigore e tutte le sostanze eventualmente utilizzate devono essere accompagnate dalle relative schede di sicurezza aggiornate.
- Nell'ambito dello svolgimento delle attività, il personale esterno occupato deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento.
- Prima dell'inizio dei lavori di contratto, l'appaltatore comunica i nominativi del personale impiegato per il compimento di quanto previsto nel contratto d'appalto stesso, dichiarando di avere impartito ai lavoratori la formazione specifica prevista nel presente documento.

#### ***Amministrazione Committente ed Appaltatori***

- Si provvede alla immediata comunicazione di rischi non previsti nel presente DUVRI e che si manifestino in situazioni particolari o transitorie.

#### **9.3.1 Vie di fuga ed uscite di sicurezza**

##### ***Appaltatori***

- Le imprese o i lavoratori autonomi che intervengono negli edifici dell'amministrazione regionale prendono obbligatoriamente visione della planimetria dei locali con l'indicazione delle vie di fuga e della localizzazione dei presidi di emergenza comunicando al Datore di lavoro interessato ed al servizio di prevenzione e protezione eventuali modifiche temporanee necessarie per lo svolgimento dei propri lavori.
- L'appaltatore prende visione della distribuzione planimetrica dei locali e della posizione dei presidi di emergenza e della posizione degli interruttori atti a disattivare le alimentazioni idriche, elettriche e del gas. Deve, inoltre, essere informato sui responsabili per la gestione delle emergenze nominati ai sensi del D.Lgs. 81/08 nell'ambito delle sedi dove si interviene.

•

##### ***Amministrazione Committente ed Appaltatore***

- I mezzi di estinzione sono sempre facilmente raggiungibili attraverso percorsi che devono sempre rimanere sgombri e liberi.
- I corridoi e le vie di fuga sono mantenuti costantemente in condizioni tali da garantire una facile percorribilità delle persone in caso di emergenza; devono essere sempre sgombri da materiale combustibile e infiammabile, da assembramenti di persone e da ostacoli di qualsiasi genere (macchine per la distribuzione di caffè, di bibite, etc.), anche se temporanei.

#### **9.3.2 Apparecchi elettrici e collegamenti alla rete elettrica**

##### ***Amministrazione Committente***

- La protezione contro i contatti diretti con elementi in tensione e contatti indiretti determinati da condizioni di guasto è assicurata dalla realizzazione degli impianti a regola d'arte e con la prescritta dichiarazione di conformità.
- Tutte le fonti di pericolo risultano adeguatamente segnalate con idonea cartellonistica.

## **Appaltatore**

- L'appaltatore utilizza componenti (cavi, spine, prese, adattatori etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE o altro tipo di certificazione) ed in buono stato di conservazione; utilizza l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte; non fa uso di cavi giuntati o che presentino lesioni o abrasioni.
- È vietato attivare linee elettriche volanti senza aver verificato lo stato dei cavi e senza aver avvisato il personale preposto dell'Azienda.
- È vietato effettuare allacciamenti provvisori di apparecchiature elettriche alle linee di alimentazione.
- È vietato utilizzare, nei lavori in luoghi bagnati o molto umidi e nei lavori a contatto o entro grandi masse metalliche, utensili elettrici portatili a tensione superiore a 50 V verso terra.

### **9.3.3 Interruzioni alle forniture di energia elettrica, gas, acqua**

#### ***Amministrazione Committente ed Appaltatore***

- Interruzioni dell'energia elettrica, del gas, del funzionamento degli impianti di riscaldamento/climatizzazione, delle forniture idriche per i servizi e per il funzionamento degli impianti di spegnimento antincendio, sono sempre concordate con i Datori di lavoro titolari delle attività presenti nell'edificio dove si interviene.
- Le manovre di erogazione/interruzione sono sempre eseguite successivamente all'accertamento che le stesse non generino condizioni di pericolo e/o danni per disservizio.

### **9.3.4 Movimentazione manuale di carichi**

#### ***Amministrazione Committente ed Appaltatore***

Prima di intraprendere qualsiasi operazione di movimentazione manuale dei carichi all'interno di ciascuna sede, dovranno essere concordate con il Committente o con un suo delegato le sequenze di lavoro, le modalità di comportamento e di accatastamento temporaneo dei materiali movimentati. Nel caso di trasporto a braccia il lavoratore dovrà avere cura di mantenere il carico in posizione tale da non ostacolarsi la visuale dando sempre la precedenza alle altre persone presenti nell'ambiente.

### **9.3.5 Movimentazione di carichi con ausilio di macchinari**

#### ***Amministrazione Committente ed Appaltatore***

Prima di intraprendere qualsiasi operazione con apparecchi di sollevamento e/o movimentazione meccanica all'interno delle varie sedi, dovranno essere concordate con il Committente o suo delegato le modalità di comportamento. In ogni caso, l'utilizzo delle previste attrezzature per la movimentazione meccanica dei carichi sarà subordinato alla circoscrizione dell'area operativa con idonei sistemi di delimitazione (transenne, coni, catenelle, nastro plastificato bianco/rosso, ecc.) Tutte le attrezzature utilizzate per il carico/scarico e trasporto dovranno essere in buono stato d'uso e manutenzione e condotte da personale specificatamente formato. In particolare, i mezzi di sollevamento e di trasporto devono risultare appropriati, per quanto riguarda la sicurezza, la natura, la forma e il volume dei carichi al cui sollevamento e trasporto sono destinati, nonché alle condizioni di impiego con particolare riguardo alle fasi di avviamento e di arresto. Gli stessi devono essere usati in modo rispondente alle loro caratteristiche e devono riportare l'indicazione della portata massima ammissibile. I ganci degli apparecchi di sollevamento devono essere provvisti di dispositivi di chiusura dell'imbocco o essere conformati, per particolare profilo

della superficie interna o limitazione dell'apertura di imbocco, in modo da impedire lo sganciamento delle funi, delle catene e degli altri organi di presa. Inoltre, devono portare in rilievo o incisa la chiara indicazione della loro portata massima ammissibile. Le apparecchiature di sollevamento devono essere provviste:

- di dispositivi di frenatura atti ad assicurare il pronto arresto e la posizione di fermo del carico e del mezzo e, quando è necessario ai fini della sicurezza, a consentire la gradualità dell'arresto;
- di appropriati dispositivi acustici e luminosi di segnalazione e di avvertimento, nonché di illuminazione del campo di manovra, quando ricorrano specifiche condizioni di pericolo.

L'utilizzo di apparecchiature di sollevamento di portata superiore a 200 kg, esclusi quelli azionati a mano e quelli già soggetti a speciali disposizioni di legge, deve essere preceduto dal relativo collaudo o dalla prevista verifica periodica per accertarne lo stato di funzionamento e di conservazione ai fini della sicurezza dei lavoratori. Le parti soggette ad usura (funi, catene e freni) devono essere controllate ogni tre mesi e devono essere altresì registrate le operazioni di verifica e di manutenzione effettuate. Nell'esercizio dei mezzi di sollevamento e di trasporto si devono adottare le necessarie misure per assicurare la stabilità del mezzo e del suo carico, in relazione al tipo del mezzo stesso, alla sua velocità, alle accelerazioni in fase di avviamento e di arresto ed alle caratteristiche del percorso

### **9.3.6 Impianto antincendio**

Fermo restando la verifica costante dei mezzi di protezione, dal punto di vista della manutenzione ordinaria, non è possibile apportare modifiche se queste non sono preventivamente autorizzate dagli Uffici competenti.

#### ***Amministrazione Committente***

La protezione contro gli incendi è assicurata da:

1. Mezzi di estinzione presenti ed efficienti.
2. Istruzioni impartite per iscritto al personale.
3. Procedure scritte da tenere in caso d'incendio

#### ***Appaltatore***

Ai lavoratori è vietato:

1. Fumare
2. Effettuare operazioni che possano dar luogo a scintille (molatura saldatura, ecc.) a meno che non siano state espressamente autorizzate

### **9.3.7 Sovraccarichi sui solai**

#### ***Appaltatore***

L'introduzione, anche temporanea di carichi sui solai, in misura superiore al limite consentito (non solo in locali destinati a biblioteche, archivi, depositi/magazzini ecc.), deve essere preventivamente sottoposta a verifica da parte di un tecnico abilitato. Questi certifica per iscritto al competente servizio prevenzione e protezione aziendale l'idoneità statica dell'intervento.

### **9.3.8 Emergenza in caso di sversamento di sostanze pericolose**

#### ***Amministrazione Committente ed Appaltatore***



In caso di sversamento di sostanze chimiche liquide:

- arieggiare il locale ovvero la zona;
- utilizzare, secondo le istruzioni, i kit di assorbimento, che devono essere presenti nella attrezzatura di lavoro qualora si utilizzino tali sostanze, e porre il tutto in contenitori all'uopo predisposti (contenitori di rifiuti compatibili), evitando di usare apparecchi alimentati ad energia elettrica che possano costituire innesco per una eventuale miscela infiammabile, ovvero esplosiva presente;
- comportarsi scrupolosamente secondo quanto previsto dalle istruzioni contenute nelle apposite "schede di sicurezza", che devono accompagnare le sostanze ed essere a disposizione per la continua consultazione da parte degli operatori.

### **9.3.9 Superfici scivolose o bagnate nei luoghi di lavoro**

#### ***Amministrazione Committente ed Appaltatore***

- Sia l'Amministrazione committente che gli appaltatori devono segnalare, attraverso specifica segnaletica, le superfici di transito che dovessero risultare bagnate e, quindi, a rischio scivolamento.
- Analogamente, sono segnalati eventuali pavimenti non stabili ed antisdrucchiolevoli nonché esenti da protuberanze, cavità o piani inclinati pericolosi.
- Quando il pavimento dei posti di lavoro e di quelli di passaggio si mantiene bagnato e non è possibile provvedere diversamente, i lavoratori sono forniti di idonee calzature impermeabili.

### **9.3.10 Segnaletica di sicurezza**

#### ***Amministrazione Committente***

È predisposta idonea segnaletica di sicurezza (orizzontale e/o verticale) allo scopo di informare il personale presente nei luoghi di lavoro integrata idoneamente sugli eventuali rischi derivanti dalle interferenze lavorative oggetto del presente DUVRI.

#### ***Appaltatore***

In caso di sopravvenuto rischio non previsto e di tipo transitorio, l'azienda esterna deve dare immediata comunicazione al servizio di prevenzione e protezione del Committente per l'adozione di idonee misure di sicurezza o apposizione di idonea segnaletica.

### **9.3.11 Polveri e fibre derivanti da lavorazioni**

#### ***Amministrazione Committente ed Appaltatore***

- Nel caso in cui un'attività lavorativa preveda lo svilupparsi di polveri, occorre operare con massima cautela installando aspiratori o segregando gli spazi con teli/barriere. Tali attività devono essere programmate e, salvo cause di forza maggiore (in tal caso devono essere prese misure atte a informare e tutelare le persone presenti), le stesse sono svolte in assenza di terzi sul luogo di lavoro.
- Deve essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti.
- Per lavorazioni, in orari non coincidenti con quelli dei dipendenti della sede, che lascino negli ambienti di lavoro residui di polveri o altro, occorre, comunque, che effettuare un'adeguata rimozione e pulizia prima dell'inizio dell'attività dei dipendenti.

### 9.3.12 Uso di agenti chimici vernicianti, detergenti, ecc.

#### **Amministrazione Committente ed Appaltatore**

- L'impiego di agenti chimici da parte di Aziende che operino negli edifici deve avvenire secondo specifiche modalità operative indicate sulla scheda di sicurezza (scheda che deve essere presente in situ insieme alla documentazione di sicurezza ed essere esibita su richiesta del Datore di Lavoro, del Referente del Contratto e dal competente servizio di prevenzione e protezione aziendale).
- Per quanto possibile, gli interventi che necessitano di prodotti chimici, se non per lavori d'urgenza, devono essere programmati in modo tale da non esporre persone terze al pericolo derivante dal loro utilizzo
- È fatto divieto di miscelare tra loro prodotti diversi o di travasarli in contenitori non correttamente etichettati.
- L'appaltatore operante non deve in alcun modo lasciare prodotti chimici e loro contenitori, anche se vuoti, incustoditi. I contenitori, esaurite le quantità contenute, devono essere smaltiti secondo le norme vigenti. In alcun modo devono essere abbandonati negli edifici rifiuti provenienti dalla lavorazione effettuata al termine del lavoro/servizio.
- Deve essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti, anche nei giorni successivi all'impiego delle suddette sostanze.

### 9.3.13 Fiamme libere

#### **Appaltatore**

Le attrezzature da lavoro utilizzate devono essere efficienti sotto il profilo della sicurezza ed il prelievo dell'energia elettrica avviene nel rispetto delle caratteristiche tecniche compatibili con il punto di allaccio. Le attività lavorative che comportano l'impiego di fiamme libere sono sempre precedute da:

- verifica sulla presenza di materiali infiammabili in prossimità del punto di intervento;
- accertamento della salubrità dell'aria all'interno di vani tecnici a rischio;
- verifica sulla presenza di un presidio antincendio in prossimità dei punti di intervento;
- conoscenza da parte del personale della procedura di gestione dell'emergenza, comprendente, anche, l'uso dei presidi antincendio disponibili.

Comunque, per l'inizio delle lavorazioni con fiamme libere, obbligatoriamente deve sempre essere assicurata la presenza di mezzi estinguenti efficienti a portata degli operatori.

## **COOPERAZIONE E COORDINAMENTO**

#### **Amministrazione Committente ed Appaltatore**

L'Amministrazione Committente e le Imprese appaltatrici/Lavoratori autonomi coopereranno all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto. Essi coordinano, altresì, gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

## **10.1 Verbale di sopralluogo preliminare congiunto**

### ***Amministrazione Committente ed Appaltatore***

Preliminarmente alla stipula del contratto ed in ogni caso prima del concreto inizio delle attività oggetto dell'appalto, il Datore di lavoro dell'Amministrazione Committente (o un suo Dirigente delegato) o il Lavoratore autonomo promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui all'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/2008, mediante la redazione, in contraddittorio con l'Appaltatore, del "Verbale di sopralluogo preliminare congiunto e di coordinamento" presso ciascuna sede oggetto dell'appalto stesso. Il verbale, che è redatto a cura del Servizio di Prevenzione e Protezione, è sottoscritto dal Datore di lavoro dell'Amministrazione Committente, dal Responsabile della sede e dal Datore di Lavoro della Azienda Appaltatrice o dal Lavoratore autonomo. I contenuti del suddetto verbale potranno, in qualsiasi momento, essere integrati con le eventuali ulteriori prescrizioni o procedure di sicurezza (individuata per eliminare o ridurre i rischi da interferenza determinati dalla presenza di altre ditte presso le medesime aree dell'edificio oggetto del presente appalto), contenute in uno o più "Verballi di Coordinamento in corso d'opera", predisposti a cura del Servizio di Prevenzione e Protezione dell'Amministrazione Committente e sottoscritti da tutte le Aziende Appaltatrici di volta in volta interessate. Il "Verbale di sopralluogo preliminare congiunto e di coordinamento" e gli eventuali successivi "Verballi di Coordinamento in corso d'opera" costituiscono parte integrante del presente DUVRI, che verrà custodito, in copia originale, agli atti del Servizio di Prevenzione e Protezione.

## **10.2 Informazione ai lavoratori sulle interferenze**

### ***Amministrazione Committente ed Appaltatore***

- Nel caso di attività che prevedano interferenze con le attività lavorative e che comportino (anche se temporaneamente) elevate emissioni di rumore, produzione di odori sgradevoli, produzione di polveri, ecc. o limitazioni alla accessibilità dei luoghi di lavoro, in periodi o orari non di chiusura degli Uffici / Locali, dovrà essere informato il competente servizio di prevenzione e protezione aziendale e dovranno essere fornite informazioni ai dipendenti (anche per accertare l'eventuale presenza di lavoratori con problemi asmatici, di mobilità o altro) circa le modalità di svolgimento delle lavorazioni e le sostanze utilizzate.
- Il Datore di Lavoro, o il suo delegato Referente di Sede, preventivamente informato dell'intervento, dovrà avvertire il proprio personale ed attenersi alle indicazioni specifiche che vengono fornite.
- Qualora i lavoratori avvertissero segni di fastidio o problematiche legate allo svolgimento dei lavori da parte dell'azienda appaltatrice esterna (eccessivo rumore, insorgenza di irritazioni, odori sgradevoli, polveri, etc.) il Datore di Lavoro dovrà immediatamente attivarsi convocando i responsabili dei lavori, allertando il Servizio di Prevenzione e Protezione (ed eventualmente il Medico Competente) al fine di fermare le lavorazioni o di valutare al più presto la sospensione delle attività aziendali.

Analoga informazione andrà fornita ai lavoratori dell'azienda appaltatrice esterna nel caso in cui le attività lavorative debbano avvenire in ambienti che comportano (anche se temporaneamente) elevate emissioni di rumore, produzione di odori sgradevoli, produzione di polveri, ecc.

### ***Amministrazione Committente***

L'attività di informazione e formazione verrà effettuata mediante incontri con i lavoratori nell'ambito dei quali si provvederà a consegnare al personale interessato copia delle istruzioni relative alle specifiche problematiche legate alle interferenze oggetto del presente DUVRI.

## ***Appaltatore***

I dipendenti dell'Azienda appaltatrice esterna dovranno essere debitamente informati e formati sui rischi relativi allo svolgimento delle loro mansioni, sui possibili danni e sulle conseguenti misure di prevenzione e protezione e sulle modalità di coordinamento in caso di lavori simultanei ed interferenti. Anche ai lavoratori dell'Azienda appaltatrice verrà consegnata copia delle istruzioni relative alle specifiche problematiche legate alle interferenze oggetto del presente

### **10.3 Allarme, emergenza, evacuazione del personale**

#### ***Appaltatore***

In caso di allarme

- avvisare immediatamente il personale dell'Amministrazione descrivendo l'accaduto (il ns. personale si comporterà come se avesse lui stesso individuato il pericolo facendo attivare lo stato di allarme);
- se addestrati, collaborare con il personale interno intervenendo con i mezzi mobili messi a disposizione.

In caso di emergenza

- interrompere il lavoro, rimuovere le attrezzature in uso (scale, veicoli, etc.) che potrebbero creare intralcio;
- mettere in sicurezza le attrezzature potenzialmente pericolose (bombole, solventi, etc.).

In caso di evacuazione

- convergere ordinatamente nel punto di raccolta;
- attendere in attesa del cessato allarme.

### **10.4 Dispositivi di protezione individuale (dpi)**

#### ***Appaltatore***

- Il personale dell'azienda esterna/il lavoratore autonomo deve essere dotato dei D.P.I. eventualmente previsti per lo svolgimento della propria mansione.
- È cura della stessa azienda esterna vigilare sull'effettivo utilizzo dei D.P.I. da parte del proprio personale.

#### ***Amministrazione Committente***

- DPI previsti per lo svolgimento delle attività lavorative;
- È cura della stessa Amministrazione vigilare sull'effettivo utilizzo dei D.P.I. da parte del proprio personale;

## **INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI STANDARD**

Come indicato nel documento di valutazione dei rischi standard da interferenze ex art. 26 comma 3- ter d.lgs. 81/2008 e s.m.i. elaborato da Consip (Allegato 18 della documentazione di gara), nella valutazione ricognitiva dei rischi standard, sono indicate le principali interferenze che possono ragionevolmente prevedersi nell'esecuzione delle attività oggetto del presente appalto.

Tali interferenze potrebbero generare dei rischi e quindi richiedere misure di sicurezza atte ad eliminarli o quantomeno a ridurli. Oltre ai rischi immessi dalle lavorazioni stesse del Fornitore, potrebbero verificarsi rischi derivanti da:

- esecuzione del servizio oggetto d'appalto durante l'orario di lavoro del personale delle Amministrazioni contraenti e/o durante la presenza di utenti;
- presenza di utenti delle Amministrazioni contraenti;
- presenza di lavoratori di altre ditte;
- movimento/transito di mezzi;
- rischio scivolamenti (pavimenti, scale, rampe, ecc...);
- interruzioni di fornitura di energia elettrica, acqua, gas, linea telefonica, rete dati;
- temporanea disattivazione di sistemi antincendio;
- temporanea interruzione servizi di riscaldamento/raffrescamento;
- probabili interventi sugli impianti;
- probabili interventi di opere murarie;
- probabile utilizzo di attrezzature e macchinari propri delle Amministrazioni contraenti;
- probabile movimentazione manuale di carichi;
- probabile movimentazione di carichi con ausilio di macchinari

### **MODALITÀ ED ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO**

A seguito della valutazione dei rischi interferenti, nei paragrafi seguenti, vengono indicate le modalità operative specifiche da adottare da parte della ditta appaltatrice nelle operazioni di propria competenza.

#### **13.1 Operatività**

Qualora, durante lo svolgimento delle operazioni, il preposto della ditta Appaltatrice riscontrasse, direttamente o tramite segnalazione di propri lavoratori, anomalie rispetto alle condizioni di normalità o condizioni di pericolo grave, immediato o non valutato, deve **sospendere** le operazioni e contattare immediatamente il Preposto della UOD di riferimento.

È responsabilità del Dirigente della UOD di riferimento, definire le procedure e le modalità di lavoro atte a ridurre al minimo i rischi legati alle anomalie segnalate ed all'interferenza tra il lavoro delle varie imprese. Questi ultimi non devono autorizzare la ripresa delle operazioni fintanto che i rischi non siano stati rimossi con le modalità previste al paragrafo precedente.

### 13.2 Sospensione dei Lavori

In caso di inosservanza di norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il Responsabile Committente, potrà ordinare la sospensione dei lavori, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro.

Per sospensioni dovute a pericolo grave ed imminente il Committente non riconoscerà alcun compenso o indennizzo all'Appaltatore.

### 13.3 Oneri e doveri

Prima dell'affidamento dei lavori il Resp.le Committente provvederà a:

- Verificare l' idoneità tecnico-professionale dell'impresa appaltatrice o del lavoratore autonomo, attraverso la acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato e dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale professionale (secondo quanto definito nell'allegato XVII al DLgs 81/08).
- Fornire il documento unico di valutazione dei rischi interferenti che sarà costituito dal presente documento preventivo, eventualmente modificato e integrato con le eventuali specifiche informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni che la ditta appaltatrice dovrà esplicitare prima dell'affidamento dei lavori.

Rimane a carico dell'Impresa appaltatrice:

- ✓ *Il recepimento di tutto quanto previsto nel presente documento e nei relativi allegati;*
- ✓ *L'adeguata diffusione di tutto quanto previsto nel presente documento e nei relativi allegati all'interno della propria struttura;*
- ✓ *La informazione e formazione di tutto il personale;*
- ✓ *La sorveglianza circa la piena applicazione di tutto quanto previsto nel presente documento e nei relativi allegati.*

In particolare, viene precisato che l'attività dei dipendenti **dell'impresa** deve avvenire nel rispetto di quanto stabilito dal regolare Contratto di Appalto e dal presente DUVRI con l'avvertenza che saranno a carico degli stessi eventuali oneri che venissero a scaturire dall'inosservanza delle norme in essi riportate.

### 12.4 Disposizioni finali

In linea generale valgono le seguenti disposizioni: la ditta

- ✓ dovrà ottemperare alle prescrizioni di sicurezza inserite nel contratto di appalto;
- ✓ dovrà diffondere ed informare il proprio personale circa le prescrizioni inserite nel presente documento e nei suoi allegati.
- ✓ dovrà disporre l'utilizzo da parte dei propri dipendenti, del vestiario ad alta visibilità con bande rifrangenti, ove necessario, e dei DPI necessari per lo svolgimento in sicurezza dell'attività da svolgere, consistenti nei guanti e nelle scarpe antinfortunistica e, all'occorrenza, nel casco protettivo;

- ✓ dovrà fornire l'informazione e la formazione al proprio personale riguardante il comportamento di sicurezza da tenere durante la permanenza e lo svolgimento delle attività contrattuali nelle aree messe a disposizione dal Committente;
- ✓ il personale dovrà interrompere l'attività in corso ogniqualvolta si verificano situazioni di potenziale pericolo;
- ✓ sia da parte del Committente che dell'Appaltatore non devono svolgersi attività concomitanti tali da recare pregiudizio, anche potenziale, per il concretizzarsi di situazioni pericolose, all'incolumità ed alla salute delle persone;
- ✓ in tali evenienze dovrà essere interrotta l'attività in corso e concordato, tra il preposto del Committente e quello dell'Appaltatore, quanto necessario per proseguire i lavori in sicurezza;
- ✓ in caso di emergenza, il personale dovrà attenersi alle disposizioni impartite dal Committente;
- ✓ Il personale dell'Appaltatore dovrà segnalare al Responsabile dell'Ufficio speciale per la Crescita e la Transizione digitale e viceversa, ogni situazione di potenziale rischio per i lavoratori;
- ✓ Il personale dovrà infine operare tenendo sempre presente il divieto di non sostare nelle aree esterne, l'obbligo di utilizzare scale rispondenti ai requisiti di sicurezza prescritti con particolare riferimento ai calzari antiscivolo ed adeguati trabattelli, con il divieto assoluto di operare ad altezze superiori ai 2 m senza imbracatura e sollevare a mano colli o materiali di peso superiore a 30 kg o, comunque, di ingombro voluminoso e di non facile presa.

### **COSTI PER LA SICUREZZA**

I costi della sicurezza devono essere valutati a parte, basandosi sulle indicazioni del presente documento. Tali costi, nell'importo determinato e precisato in sede di gara, non sono soggetti a ribasso d'asta e riguarderanno tutte quelle misure preventive e protettive necessarie per l'eliminazione o la riduzione dei rischi interferenti individuate nel presente documento. I costi della sicurezza dovranno essere calcolati indicativamente sulle seguenti voci (se presenti), relative all'eliminazione dei rischi da interferenze, compatibilmente a quanto indicato all'art. 7 del D.P.R. 222/03:

- Apprestamenti (ponteggi, trabattelli ecc.);
- Misure preventive e protettive e D.P.I.;
- Impianti necessari (antincendio, scariche atmosferiche ecc.);
- Segnaletica di sicurezza, presidi pronto soccorso ecc.;
- Procedure previste per motivi di sicurezza;
- Sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti;
- Misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, mezzi ecc.

I costi della sicurezza sono stati valutati sulla base delle necessità emerse dalla presente valutazione dei rischi da interferenze.

La maggior parte dei potenziali rischi evidenziati nel presente documento è eliminabile o riducibile al minimo mediante procedure gestionali che scandiscono le fasi operative della ditta appaltatrice dall'ingresso all'uscita dei dipendenti dal luogo di lavoro della ditta appaltante. Che ai sensi dell'art. 26 comm. 5 del D.Lgs. 81/2008 i costi interferenti vengono stimati a corpo nella misura complessiva di **€ 5.000,00 (cinquemila/00)** per l'installazione di una segnaletica di sicurezza all'ingresso dei luoghi di lavoro.

## CONCLUSIONI

Il presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (D.U.V.R.I.):

- È stato redatto ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. **81/08**;
- È soggetto ad aggiornamento periodico ove si verificano significativi mutamenti che potrebbero averlo reso superato.

La valutazione dei rischi di cui al presente documento è stata effettuata dal Datore di Lavoro committente, come previsto dall'art. 26, comma 3, del D.Lgs. **81/08**. Pertanto resta valido esclusivamente nel caso sussistono interferenze tra lavoratori dipendenti della Giunta Regionale della Campania e soggetti esterni, e comunque per attività svolte all'interno di edifici e/o strutture della Regione Campania.

### 15.1 Implementazione

All'impresa appaltatrice, è consentito proporre aggiornamenti, modifiche, implementazioni e/o integrazioni al presente DUVRI nell'eventualità si manifestassero situazioni di incompletezza del presente documento. Successivamente all'aggiudicazione dei lavori, l'impresa appaltatrice, si impegna a promuovere e/o partecipare a specifici momenti di confronto ai fini del necessario coordinamento fra le parti. Il presente DUVRI è emesso nel rispetto delle procedure previste dalla normativa vigente, ed impegna le parti all'effettuazione di un'adeguata comunicazione ed informazione ai rispettivi dipendenti, rimanendo entrambe disponibili in caso di necessità anche ad azioni di formazione congiunta.

### 15.2 Validità e revisioni

Il presente DUVRI costituisce parte integrante del contratto di appalto ed ha validità immediata a partire dalla data di sottoscrizione del contratto stesso. In caso di modifica significativa delle condizioni dell'appalto il DUVRI dovrà essere soggetto a revisione ed aggiornamento in corso d'opera. Le misure indicate per la gestione dei rischi interferenziali, potranno essere integrate e/o aggiornate immediatamente prima dell'esecuzione dei lavori oggetto del Contratto d'Appalto, o durante il corso delle opere a seguito di eventuali mutamenti delle condizioni generali e particolari delle attività oggetto dell'Appalto.

### 15.3 Dichiarazioni

L'Azienda Appaltatrice dichiara completa ed esauriente l'informativa ricevuta, sui rischi specifici e sulle misure di prevenzione e di emergenza agli stessi inerenti. Dichiara inoltre di aver assunto, con piena cognizione delle conseguenti responsabilità, tutti gli impegni contenuti nel presente documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (compreso l'informazione ai propri dipendenti di quanto esposto da questo documento e dai relativi allegati), di cui conferma espressamente, con la sottoscrizione, la completa osservanza.

**AMMINISTRAZIONE APPALTANTE (Committente)**

<b>AMMINISTRAZIONE</b>	<b>DATORE DI LAVORO COMMITTENTE</b>	<b>FIRMA</b>
Giunta Regionale della Campania	Dott. Massimo Bisogno	

<b>AMMINISTRAZIONE</b>	<b>Dirigente dell'Ufficio DATORE DI LAVORO</b>	<b>FIRMA</b>
Giunta Regionale della Campania	Dott. Dionisio Limongelli	

<b>AMMINISTRAZIONE</b>	<b>R.S.P.P.</b>	<b>FIRMA</b>
Giunta Regionale della Campania	Alberico Castelluccio	

<b>AMMINISTRAZIONE</b>	<b>PREPOSTO ALL'ATTUAZIONE DEL DUVRI</b>	<b>FIRMA</b>



Giunta Regionale della Campania	.....	
------------------------------------	-------	--

**AZIENDE APPALTATRICI**

Con l'apposizione della firma nello spazio di pagina sottostante ciascuna azienda appaltatrice dichiara di essere a conoscenza del contenuto del presente D.U.V.R.I. e di accettarlo integralmente, divenendone responsabile per l'attuazione della parte di competenza.

AZIENDA	DATORE DI LAVORO	FIRMA
<b>RSPP</b>		
<b>Medico competente</b>		
<b>RLS</b>		
<b>RLS</b>		
<b>RLS</b>		

AZIENDA 2 ( se c'e )	DATORE DI LAVORO	FIRMA
<b>RSPP</b>		
<b>Medico competente</b>		
<b>RLS</b>		
<b>RLS</b>		



<b>RLS</b>		
------------	--	--



Progetto degli interventi (forniture e servizi) di completamento della rete di radio comunicazioni in emergenza a supporto del sistema di protezione civile e per l'integrazione del servizio di soccorso sanitario 118

**ELABORATO SULLA SICUREZZA E DUVRI**